



Un QR CODE all'ingresso pedonale Nord del San Matteo

Nell'agosto scorso è stato realizzato, nei pressi di via Campeggi, un nuovo ingresso esclusivamente pedonale, con una riduzione consistente delle interferenze mezzi-pedoni.

Ebbene, il nuovo ingresso ha offerto l'occasione per sperimentare una inedita modalità di segnalazione dei percorsi intraospedalieri, con il supporto e l'introduzione di una tecnologia destinata a semplificare le informazioni all'utente.

Così si è proceduto, innanzitutto, a distinguere con codici colore le aree del perimetro dell'Ospedale.

Ad ogni padiglione è stato associato un QR-CODE di geo localizzazione. La soluzione, ormai molto diffusa fra gli utilizzatori di smartphone, è rappresentata da particolari quadratini bianchi e neri che, una volta fotografati con il proprio dispositivo, dotato di opportune applicazioni gratuite, restituiscono informazioni web sul proprio telefono, consentendo di raggiungere il padiglione desiderato, mediante l'utilizzo del navigatore satellitare installato sul cellulare.

Perché l'utilizzo di questa tecnologia? Essenzialmente perché ha costi di realizzazione pari a zero ed offre un'interfaccia, come si dice in questi casi, user friendly.



Cardiochirurgia sul territorio

Si consolida l'alleanza fra San Matteo e territorio. Da qualche settimana, ben integrata nel programma di co branding con l'ASST, è stata avviata, presso l'ambulatorio cardiologico dell'ospedale di Voghera, l'attività di consulenza medica dei cardiochirurghi del San Matteo. Gli specialisti del Policlinico visitano pazienti dell'Oltre Po' con patologie o possibili patologie cardiache, poi invitati al San Matteo, se necessario, per approfondimenti diagnostici e per l'eventuale trattamento, se è il caso, anche chirurgico (a destra Stefano Pelenghi).



Ambulatorio ginecologico per giovani donne con patologie gravi

Giovani donne affette da una patologia autoimmune, reumatologica, ematologica, neurologica, metabolica, tromboembolica possono avvalersi e beneficiare, presso la Clinica Ostetrico Ginecologica del San Matteo, di un servizio ambulatoriale per la contraccezione. Il servizio, diretto dalla ginecologa Fausta Beneventi (a destra) offre un counselling, un'ecografia e una visita ginecologica corredata da eventuali pap test e accertamenti infettivologici. L'ambu-



latorio riserva posti dedicati alle ragazze in follow up presso la struttura di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico, per la valutazione dell'impatto delle terapie eseguite (chemio, radio, trapianto di midollo) sul tessuto mammario e sull'apparato ginecologico. Si tratta di garantire alle giovani pazienti un'ottimale qualità di vita e la pianificazione di una futura gravidanza.

Chirurgia Pediatrica: "il cielo in una stanza"

L'Associazione MerenDONA del Sorriso sta sostenendo il progetto "Il cielo in una stanza". Si tratta di un reportage fotografico di Andrea Bartolin che si sta ultimando in questi giorni presso la struttura di Chirurgia Pediatrica. Gli scatti di Bartolin stanno cogliendo scorci dell'attività di degenza e volontariato presso il reparto, ma anche il lavoro di medici e infermieri in sala operatoria e in corsia.



In concerto con l'Ospedale

Grande appuntamento **venerdì 14 dicembre, alle 18.00 presso l'Aula Golgi**, con la collaborazione del Conservatorio di Pavia "Franco Vittadini": un esclusivo concerto con i giovani musicisti dei corsi dell'Istituto musicale pavese. "Abbiamo immaginato questo evento – spiega Nunzio Del Sorbo, Direttore Generale del Policlinico – pensando a tutti i nostri operatori che ogni giorno con professionalità, competenza e umanità, svolgono generosamente il proprio lavoro, garantendo la migliore assistenza a tutti coloro che decidono di affidarsi alle nostre cure".



Nuovi arredi per la sala d'attesa

degli ambulatori di Cardiologia e Allergologia Pediatrica. L'intervento è stato reso possibile grazie ad una donazione della famiglia Braga in ricordo della figlia Veronica, morta prematuramente e per diverso tempo in cura presso la struttura di Pediatria del Policlinico.



Nella foto, da sinistra, Giusy Grugnetti, Nunzio Del Sorbo, Michele Borri, nel corso dell'inaugurazione della mostra fotografica allestita al San Matteo e organizzata dall'OPI di Pavia per celebrare la Giornata Internazionale dell'Infermiere

Pronto Soccorso , una prova di grande qualità assistenziale

Il 10 dicembre scorso, alle 12.00, circa, il PS del San Matteo è stato allertato dalla Centrale Operativa SOREU dell'imminente arrivo di una quarantina di studenti di un Istituto Tecnico di Pavia, contaminati da sostanza irritante, verosimilmente da uno spray al peperoncino. La struttura ha messo subito in atto il Piano Emergenza Massiccio Afflusso di Pazienti. Sono state allestite sale visita per l'accoglienza e sale di osservazione dei pazienti in area a bassa intensità del Pronto Soccorso. E' stata allestita, altresì, una postazione di triage adibita esclusivamente all'accoglienza dei giovani pazienti in una sala visita doppia, con l'obiettivo di accelerare le procedure di registrazione. Questo flusso non si è mai incrociato con il normale flusso dei pazienti che accedevano al Pronto Soccorso. I medici hanno da subito visitato i pazienti in modo sequenziale, dopo il triage, in tre postazioni ben distinte coadiuvati da infermieri dedicati. Da parte del SITRA sono stati reclutati infermieri e diversi Coordinatori infermieristici che hanno seguito i pazienti dopo la visita medica. Anche i medici della Direzione Medica di Presidio hanno seguito tutte le fasi del maxi afflusso. Dopo la visita medica i pazienti sono stati collocati in un 'area allestita con sedute tra la Radiodiagnostica e il Pronto Soccorso. In tale area i pazienti sono stati sempre assistiti dagli infermieri e dal personale del SITRA. Alla fine, per tutti gli studenti è stata impostata la corretta terapia, quando necessaria. I ragazzi accolti in totale sono stati 28, 17 maschi e 11 femmine. Alle ore 14.20 circa tutti i ragazzi sono stati dimessi. I medici hanno stilato per ciascuno di loro la stessa diagnosi codificata: EFFETTI NOCIVI NAS/SAI, precisando in campo libero SPRAY PEPERONCINO. Alle 14,30 è stato sciolto il piano PEIMAF. Di seguito gli operatori che hanno partecipato alle operazioni: Maria Antonietta Bressan, Giusy Grugnetti, Dario Gendusa, Iride Francesca Ceresa, Francesco Salinaro, Greta Rosso, Riccardo Abbiati, Sara Cutti, Attilio Quaini, Anna Masara, Luigi Rossetti, Valentina Idotta, Stefania Fracchia, Luca Volpi, Maria Di Lella, Marcon Scarabelli, Fabiana Fogli, Donatello De Felice, Vittorio Bellani, Sara Gentile, Massimo Barbierato, Ferdinando Pardi, Silvana Catania, Diego Radduso, Irene Ilardo. A tutti è andato l'encomio della Direzione Generale.

